Arch. Corsi
Arch. De Fornari
02/05/12

(451)

FAC SIMILE ORIENTATIVO PER LA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI AL PUC DI GENOVA ADOTTATO CON D.C.C. N.92 DEL 7.12.2011

URBAN LAB - PIANIFICAZIONE
PRESA IN CARICO 02.05.2012
FASC. N° 73

AFFARI GENERALI COMUNE DI GENOVA
26 APR. 2012
- ARRIVO -

COMUNE DI GENOVA
URBAN LAB
SVILUPPO TERRITORIO
- 2 MAG 2012
PRESA IN CARICO

alla Sindaco del
Comune di Genova
Prof. Marta Vincenzi
via Garibaldi, 9
16124 GENOVA

al Direttore
Sviluppo Urbanistico e Grandi Progetti
Ing. Paolo Tizzoni
Via di Francia, 1
16154 GENOVA

118

COMUNE DI GENOVA
PROTOCOLLO GENERALE
30 APR 2012
137041

al Responsabile Unico del Procedimento
Dirigente del Settore Urban Lab e Pianificazione in Area Portuale
Arch. Anna Iole Corsi
Calata De Mari
16126 GENOVA

SINDACO
DIR. SVIL. URB.
URBAN LAB.

OGGETTO:

PROGETTO PRELIMINARE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE ADOTTATO CON D.C.C. N. 92 DEL 7.12.2011

PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 38, COMMA 2, LETTERA d) DELLA LEGGE REGIONALE 4 SETTEMBRE 1997 N. 36 e s.m.i.

Il sottoscritto FIX ICILIO

nato a GENOVA il [illegible]

[redacted]

in qualità di

GESTORE

presenta le seguenti osservazioni al Progetto Preliminare del Piano Urbanistico Comunale (PUC), ai sensi dell'art. 38, comma 2, lettera d) della legge regionale 4 settembre 1997 n. 36 e smi .
Tali osservazioni sono in numero di ..... , allegate alla presente nota. [1]

luogo e data, _____

Firma

[1] Ogni pagina dovrà essere siglata dal Proponente. Per ogni scheda relativa alle osservazioni deve essere riportato il numero dell'osservazione (che dovrà essere progressivo) riferito al numero totale delle osservazioni presentate dall'esponente con la presente nota (esempio: osservazione 1 di 10, 2 di 10, ..., 10 di 10)
I DATI CONTENUTI NELLA PRESENTE ISTANZA SONO SOTTOPOSTI ALLE REGOLE STABILITE, A TUTELA DELLA RISERVATEZZA, DALLA LEGGE 675/96 E S.M.I. E SARANNO UTILIZZATI UNICAMENTE AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELL'ITER DELLA PRATICA PER LA QUALE L'ISTANZA E' STATA INOLTRATA.

OSSERVAZIONE N° 1 DI 2

ELEMENTO DI PUC DESCRIZIONE FONDATIVA DOCUMENTO DEGLI OBIETTIVI NORMATIVA DISTRETTI-NORME DI CONGRUENZA	
TITOLO ELABORATO	RELAZIONE DESCRITTIVA
CAPITOLO/PARAGRAFO/PAGINE	PROGRAMMAZIONE OFFERTA TURISTICA / PAGINA 22
OGGETTO	VINCOLO DI DESTINAZIONE D'USO

DESCRIZIONE DELL'OSSERVAZIONE - MODIFICA RICHIESTA

(ES. si richiede che l'elaborato grafico/capitolo/paragrafo.....venga modificato come segue : .....);

se la modifica interessa anche elaborati grafici allegare stralcio cartografico recante tutti gli elementi necessari ad individuarne localizzazione e contenuti.

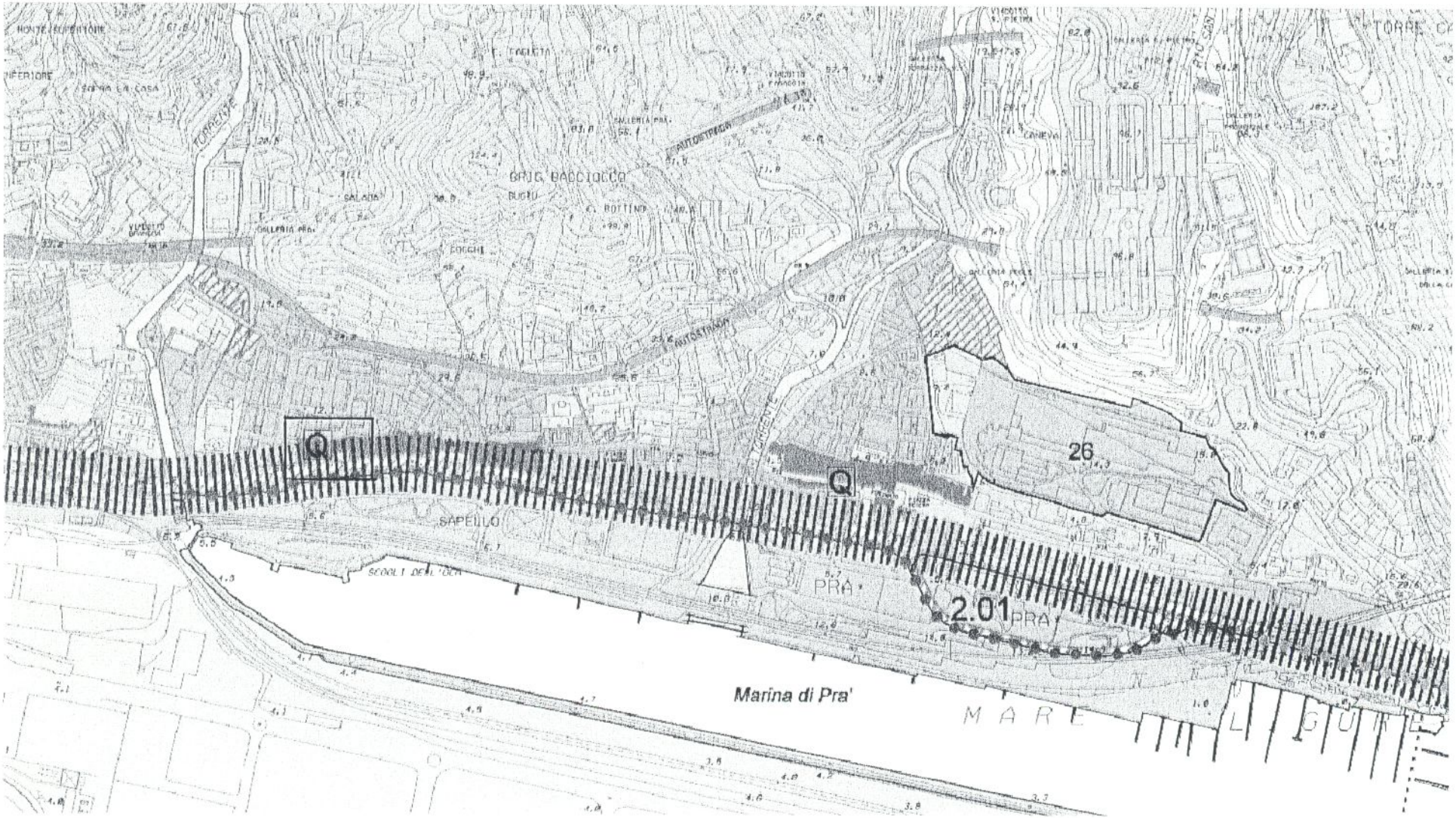
OSSERVAZIONE N° 2 DI 2

ELEMENTO DI PUC	STRUTTURA DEL PIANO LIVELLO 1 LIVELLO TERRITORIALE DI AREA VASTA SISTEMA INFRASTRUTTURALE GENOVA NEL SISTEMA DELLE RELAZIONI LOGISTICHE DEL NORD OVEST
TAVOLA	24 DI LIVELLO PUNTUALE / PONENTE
EVENTUALE RIFERIMENTO LOCALIZZATIVO E CATASTALE	SEZ. PRÀ FG. 13 MAPP. 177 SUB 4
OGGETTO	

DESCRIZIONE DELL'OSSERVAZIONE - MODIFICA RICHIESTA

(ES. si richiede che l'elaborato grafico/capitolo/paragrafo.....venga modificato come segue : .....);

allegare eventuale stralcio planimetrico recante tutti gli elementi relativi alla modifica cartografica richiesta.



Q
Q
26
2.01
PRA'
PRA'
SAPELLO
SCOGLI DELL'OCA
Marina di Pra'
MARE LIGURE
AUTOSTRADA
AUTOSTRADA
TORRENTE
TORRENTE
CANEVA
SALADA
COCCHI

Comune di Genova

SCHEDA ALBERGO

Legge Regionale n. 1 del 7 febbraio 2008

SCHEDA n.

Denominazione	Hotel Zolesi	classificazione	
Indirizzo	Via Prà 50		
Proprietà	Zolesi Marisa e Filomena		
Gestione	Fix Icilio	n. dipendenti	—
n. posti letto	25	n. camere	19
Attività in esercizio	SI	attività cessata in data	
Descrizione immobile	Edificio realizzato negli anni 50-60 composto da 4 piani oltre interrato in mediocre condizioni generali		

Motivazione per il non assoggettamento a vincolo (art. 2, comma 4)

Attività alberghiera non più esercitabile in relazione alla sopravvenuta inadeguatezza a mantenere la presenza sul mercato dell'offerta ricettiva e alla non sostenibilità economica della stessa per almeno una delle seguenti cause:

a) impossibilità dell'immobile ad adeguare le sue caratteristiche distributive, funzionali e dimensionali al livello degli standard qualitativi del settore alberghiero

~~ridotto numero di posti letto~~	
ubicazione in edifici aventi prevalente destinazione residenziale	
~~vincoli urbanistico-edilizi~~	

b) collocazione della struttura in un contesto le cui caratteristiche urbanistiche o territoriali determinino la incompatibilità o la insostenibilità della funzione alberghiera

incompatibilità della funzione	
~~degrado urbanistico~~	

NOTE	